

Attività di protezione delle piante nel frutteto a luglio

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 08.07.2025 *Брой:* 7/2025



A luglio, le condizioni meteorologiche limiteranno lo sviluppo di numerose malattie fungine, ad eccezione degli oidi sui fruttiferi. Nei frutteti non colpiti dalle gelate primaverili, devono proseguire i trattamenti contro la seconda generazione delle tignole. I trattamenti contro malattie e parassiti dovrebbero essere effettuati durante le ore più fresche della giornata.

Nei vivai frutticoli

I vivai di melo e pesco e i portinnesti clonali di melo nei campi madre vengono irrorati contro l'oidio ogni 8-10 giorni fino all'arresto della crescita. Per l'irrorazione si utilizzano: prodotti a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/ha,

Solfo 80 WG – 750 g/ha oppure uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/ha, Flint Max 75 WG – 0,02%.

Prosegue la lotta contro la cilindrosporiosi. I vivai di ciliegio e amareno e i semenzai con piantine di ciliegio di Santa Lucia vengono irrorati con Syllit 544 SC – 125 ml/ha.

Il rodilegno giallo (*Capnodis tenebrionis* L.) – un parassita chiave delle drupacee

Gli alberi attaccati dal rodilegno giallo e gli alberi secchi vengono estirpati e bruciati.

I nidi scoperti dell'ifantria vengono raccolti e bruciati.

I vivai di susino vengono irrorati con Signum – 45 g/ha contro la ruggine del susino.



Afide nero del ciliegio

Contro afidi e bruchi fogliari, il trattamento viene effettuato con un insetticida piretroide – Decis 100 EC (7,5-12,5 ml/ha), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/ha), Efcimetrin 10 EC (15 ml/ha).

Nei frutteti

Vengono posizionate fasce trappola di cartone ondulato non tossico per raccogliere i bruchi della carpocapsa e della tignola del susino, necessari per monitorarne lo sviluppo nell'anno successivo. Per ogni specie vengono raccolti 500-1000 bruchi.

Vengono posizionate gabbie – isolatori (sotto 5 alberi fortemente infestati) per preservare le pupe di C.s.s.s.s., necessarie per monitorarne lo sviluppo nell'anno successivo.

I frutteti di melo vengono irrorati con uno dei prodotti – Carpovirusine (100 ml/ha), Madex Top (10 ml/ha), Dipel DF (50-150 g/ha), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/ha), Delegate 250 WG (30 g/ha), Avant 150 EC (33,3 ml/ha), Deka EC (30 ml/ha), Decline 2,5 EC (30 ml/ha), Lamdex Extra (60-100 g/ha) secondo segnale del BFSA contro la carpocapsa (seconda generazione), e con un prodotto a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/ha, Solfo 80 WG – 750 g/ha oppure uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/ha, Flint Max 75 WG – 0,02% e uno dei prodotti – Valmec (60-96 ml/ha), Apollo 50 SC (40 ml/ha), Nissorun 5 EC (0,05%) rispettivamente contro oidio e acari.

Una seconda irrorazione contro la seconda generazione della carpocapsa viene effettuata 12-14 giorni dopo la prima con uno dei prodotti – Carpovirusine (100 ml/ha), Madex Top (10 ml/ha), Dipel DF (50-150 g/ha), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/ha), Delegate 250 WG (30 g/ha), Avant 150 EC (33,3 ml/ha), Deka EC (30 ml/ha), Decline 2,5 EC (30 ml/ha), Lamdex Extra (60-100 g/ha), con un prodotto a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/ha, Solfo 80 WG – 750 g/ha oppure uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/ha, Flint Max 75 WG – 0,02% contro l'oidio e con un insetticida piretroide – Decis 100 EC (7,5-12,5 ml/ha), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/ha), Efcimetrin 10 EC (15 ml/ha) contro la tignola serpentina.

I frutteti di pesco vengono irrorati con un prodotto a base di zolfo – Sulfur WG 600 g/ha, Solfo 80 WG – 750 g/ha contro l'oidio.



Ragnetto rosso dei fruttiferi

I frutteti di melo vengono irrorati con uno dei prodotti – Carpovirusine (100 ml/ha), Madex Top (10 ml/ha), Dipel DF (50-150 g/ha), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/ha), Delegate 250 WG (30 g/ha), Avant 150 EC (33,3 ml/ha), Dekka EC (30 ml/ha), Decline 2,5 EC (30 ml/ha), Lamdex Extra (60-100 g/ha); con un insetticida piretroide – Decis 100 EC (7,5-12,5 ml/ha), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/ha), Efcimetrin 10 EC (15 ml/ha); con un prodotto a base di zolfo – Sulfur WG 600 g/ha, Solfo 80 WG – 750 g/ha oppure uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/ha, Flint Max 75 WG – 0,02%; uno dei prodotti – Apollo 50 SC (40 g/ha), Valmec (60-96 ml/ha) o un altro prodotto a base di abamectina, Voliam Targo 063 SC (75 ml/ha), Naturalis (100-150 ml/ha; Closer 120 SC (40 ml/ha) o Meteor (60-90 ml/ha); uno dei prodotti – Score 250 EC (0,015-0,02%), Eminent 125 ME (24 ml/ha), Shardif 25 EC (20 ml/ha), Chorus 50 WG (30-50 g/ha); con prodotti a base di rame – miscela bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP (150-250 g/ha), Champion WP (0,3%), Copper Key (180-300 g/ha), rispettivamente contro carpocapsa (terzo trattamento contro la seconda generazione), tignola serpentina, oidio, acari, cocciniglie, ticchiolatura, colpo di fuoco batterico.



La psilla del pero (Psylla pyri) è la specie più diffusa nel nostro paese e attacca esclusivamente il pero. Nelle nostre condizioni, la psilla del pero sviluppa 4-5 generazioni all'anno. A luglio si sviluppa la terza generazione del parassita. Il danno consiste nell'intensa suzione della linfa da parte delle grandi colonie di psilla situate sulle foglie e sui giovani germogli del pero. Durante l'alimentazione, sia le larve che le ninfe, così come gli insetti adulti, espellono abbondanti sostanze zuccherine non digerite che conferiscono un aspetto lucido e fuligginoso alle parti attaccate – foglie, germogli e frutti. Su di esse si insediano fumaggini, che vivono saprofiticamente, cioè non danneggiano la pianta stessa, ma interferiscono con i normali processi fisiologici – fotosintesi, traspirazione, respirazione, ecc. Molto caratteristica della psilla del pero è la sua tendenza a sviluppare rapidamente resistenza agli agenti chimici di controllo applicati.

I frutteti di pero vengono trattati con un prodotto a base di deltametrina – Decis 100 EC (12,5 ml/ha), Meteor (90 ml/ha), Dekka EC (50 ml/ha) contro la psilla del pero (terza generazione), la tignola del pero, la tignola del pero, le cocciniglie; e con uno dei prodotti – Apollo 50 SC (40 g/ha), Valmec (60-96 ml/ha) o un altro prodotto a base di abamectina, Voliam Targo 063 SC (75 ml/ha), Naturalis (100-150 ml/ha) contro gli acari.



Contro la tignola del susino (secondo trattamento contro la seconda generazione), i frutteti di susino vengono trattati con uno dei prodotti – Harpun (100 ml/ha) – contro le uova, Delegate 250 WG (30 g/ha), Sineis 480 SC (20-30 ml/ha), Pyregard EC (75 ml/ha), Decis 100 EC (7,5-17,5 ml/ha), Coragen 20 SC (16-30 ml/ha) – contro i bruchi. Per la confusione sessuale, possono essere utilizzati anche dispenser di feromoni combinati Isomate-OFM TT (40 pz/ha).

Le infestanti negli interfilari dei frutteti vengono irrorate con Typhoon SL o un altro prodotto a base di glifosate – 400-1200 ml/ha.

Nelle fragolaie

Le fragolaie vengono ispezionate per rilevare l'acaro del fragolo; l'irrorazione viene effettuata con uno dei prodotti – Valmec (60-96 ml/ha), Apollo 50 SC (40 ml/ha), Nissorun 5 EC (0,05%).

Nelle coltivazioni di ribes nero

Dopo la raccolta dei frutti, le coltivazioni vengono irrorate con uno dei prodotti – Valmec (60-96 ml/ha), Apollo 50 SC (40 ml/ha), Nissorun 5 EC (0,05%) contro le specie di acari.

Le infestanti negli interfilari vengono irrorate con Typhoon SL o un altro prodotto a base di glifosate – 400-1200 ml/ha. Il mappaggio delle infestanti viene effettuato in tutti i frutteti, comprese le coltivazioni di ribes nero.